

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 Marzo 2017 Verbale N.790

Delibera n.16/2017

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Dott.	Vitangelo	TIZZANO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Sandro	ANEDDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**DEPURAZIONE E VETTORIAMENTO ACQUE REFLUE COMUNI
CONTERMINI – CONTENZIOSI CACIP C/ ABBANOVA S.P.A. – CONTENZIOSI –
PROPOSTE TRANSATTIVE.**

Premesso:

- che il Consorzio svolge di fatto e senza convenzione, il servizio di smaltimento reflui (fognatura e depurazione) degli abitati dei comuni di Elmas, Decimoputzu, Uta Villaspeciosa, Sestu, Decimomannu, e Assemini, i cui reflui sono caricati sulle condotte consortili da ABBANOIA S.p.a..
- Considerato che ABBANOIA S.p.a. per tale servizio non corrisponde alcuna somma al Consorzio, pur fatturando regolarmente all'utenza costi di servizio che vengono poi trattenuti da Abbanoia.
- Considerato che per tali titoli a far data dal 2005 e sino al 31/12/2015 il Consorzio ha addebitato ad Abbanoia S.p.a. la complessiva somma di € 16.967.847,46 oltre l'IVA dovuta e non calcolata dal luglio 2010 in avanti.
- Considerato che i contenziosi sinora avviati dal Consorzio sono stati accolti nelle ragioni consortili sia nanti il Tribunale di Cagliari con sentenze n°3138/2015 del 23/10/2015 e n°225/2016 del 12/7/2016 e n°328/2016 del 12/5/2016 (Tribunale Nuoro) nonché dalla Corte d'Appello di Cagliari in 2° grado di giudizio con propria recentissima sentenza n°64/2017.
- Che alla luce dei contenziosi avviati, nonché delle normativa nazionali vigenti le parti hanno condotto, con alterne fortune, dei paralleli discorsi transattivi che potrebbero trovare forse un punto di incontro.
- In particolare con nota del 5/12/2016 Abbanoia S.p.a ha proposto una regolazione transattiva del periodo 2005/2015 basata sui seguenti contenuti:
 1. riconoscimento al Consorzio del 100% di tutte le somme incassate dagli utenti a titolo di depurazione ed il 50% delle somme incassate a titolo di fognatura e dunque basate sulle tariffe Abbanoia /ATO per un importo globale di € 11.502.727,92 oltre IVA;
 2. storno totale degli oneri commerciali nella misura dell'8% dell'incassato;
 3. definizione tombale del contenzioso e dei pagamenti sino all'anno 2010 compreso;
 4. impegno di Abbanoia S.p.a. a corrispondere in favore del Consorzio gli ulteriori importi dovuti in funzione di quanto stabilito al precedente punto 1 relativamente agli anni dal 2011 al 2015;
 5. somma complessiva da corrispondersi in 18 rate mensili pari ad € 9.803.48,78, IVA compresa (al netto di quanto già versato)
- Il Consorzio a sua volta con propria nota del 23/12/2016 n°2376 ha sostanzialmente valutato positivamente la proposta avversa, rettificandola nell'importo netto in € 9.817.184,84, ma (considerato che le somme che Abbanoia intende offrire al Consorzio a tacitazione di tutti i contenziosi altro non sono che le somme che Abbanoia avrebbe dovuto sempre spontaneamente versare al Consorzio, anche in assenza di ogni azione giudiziale e che, al contrario, il Consorzio ha dovuto necessariamente avviare numerose azioni poter ottenere quanto di sua legittima spettanza, sostenendo i consequenziali elevati costi ed attendendo i lunghi tempi della giustizia con un danno per non aver potuto disporre delle somme dovute nei tempi previsti, nonché per aver dovuto avviare le azioni giudiziali senza le quali Abbanoia non avrebbe presentato alcuna proposta conciliativa) ha richiesto un risarcimento di € 1.000.000,00.
- Abbanoia ha comunicato informalmente che sarebbe disposta a corrispondere la minor somma di € 500.000,00.
- Peraltro, a seguito delle sentenze recentemente pronunciate, Abbanoia ha versato a

titolo di **capitale ivato** le ulteriori seguenti somme:

- € 317.000,00 in data 31/12/2016;
 - € 222.839,92 il 31/1/2017;
 - € 218.543,79 in data 10/2/2017.
- Conseguentemente partendo sempre dalla base di € 11.502.727,92, oltre IVA, per complessivi € 12.653.000,73, si giunge ad un importo ancora da corrispondersi pari a € 9.058.801,13 oltre € 500.000,00 per un complessivo di **€ 9.558.801,13 che Abbanoa chiede di poter corrispondere in 24 mensilità di importo ciascuna di € 398.283,38.**
- Pur confermando che il credito complessivo vantato globalmente dal Consorzio è superiore a quanto proposto, non può sottacersi che la proposta avversa sia di massima attenzione, in quanto riconosce al Consorzio l'intera fatturazione relativamente al servizio di depurazione ai costi e tariffe Abbanoa, nonché il 50% degli importi relativi al servizio di fognatura.
- Oltretutto l'importo non è tombale in quanto è previsto il riconoscimento al Consorzio anche di tutti gli importi che Abbanoa ancora deve ancora riscuotere per tali titoli per gli anni 2011/2015.
- considerato dunque che:
- con la sottoscrizione della transazione Abbanoa riconosce anche quanto dovuto per il periodo relativo ad una parte degli anni 2005/2006 per il quale il Consorzio ha visto rigettate, senza possibilità di rimedio giurisdizionale, le proprie richieste;
 - che a breve il Consorzio vedrà sicuramente rigettate le proprie richieste relative ad una parte dell'annualità 2008 e ciò a causa di una precedente errata impostazione degli atti introduttivi del giudizio;
 - che comunque l'alea del giudizio sia sempre presente nonostante ultimamente le azioni giudiziali abbiano avuto esito positivo;
 - nonché, in ultimo, la possibilità di aver finalmente un titolo contrattuale sul quale eventualmente agire avverso Abbanoa con maggiore speditezza e sicurezza.
- Inoltre viene altresì proposta la sottoscrizione di un atto di regolazione che segue, per gran parte le considerazioni già svolte a suo tempo direttamente dagli uffici, e che prevede anche in questo caso il riconoscimento di Abbanoa del 100% del servizio di depurazione e del 50% del servizio di fognatura alle tariffe ATO/Abbanoa da calcolare sul quantitativo di acqua erogata da Abbanoa medesima agli utenti.

Tutto ciò premesso e considerato anche il parere più volte espresso dal legale del Consorzio Avv. Giuseppe Farris

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Presidente;
- visto il testo della proposta transattiva steso dagli avv. G. Farris per il Consorzio e G. Macciotta per Abbanoa;
- visto l'atto di regolazione per il corrente steso dagli avv. G. Farris per il Consorzio e G. Macciotta per Abbanoa;
- considerato tutto quanto già espresso in relazione;
- considerato il parere dell'ufficio affari legali;

- considerato il parere espresso dal Direttore Generale;

all'unanimità

DELIBERA

Di proporre alla società Abbanoa S.p.a. la transazione globale del contenzioso nel testo elaborato dai legali delle parti, con il riconoscimento da parte di Abbanoa della somma dovuta in favore del Consorzio di € 11.502.727,92 oltre IVA per complessivi € 12.653.000,73 oltre € 500.000,00, per un complessivo dovuto, al netto dei versamenti già effettuati, di € **9.558.801,13 da corrispondere in 24 mensilità di importo ciascuna di € 398.283,38, salvi tutti gli aspetti di dettaglio per i quali si demanda la loro definizione alla Direzione Generale consortile.**

Di definire dunque alle condizioni previste nel citato atto transattivo tutte le vertenze giudiziali sino al 31/12/2015 con la medesima Abbanoa S.p.a.

Di dare mandato al Presidente di stipulare con Abbanoa s.p.a il definitivo atto transattivo.

Di stabilire comunque che deve essere corrisposto da Abbanoa il saldo dei compensi professionali relativi alle sentenze del Tribunale di Cagliari n°3138/2015 e Corte d'Appello di Cagliari n°64/2017.

Di approfondire meglio gli aspetti relativi all'Atto di regolazione per il periodo a far data dal 01/01/2016, valutando più analiticamente i costi/benefici della proposta di Abbanoa, considerato che il testo solo recentemente proposto è differente da quello a suo tempo già concordato con la medesima Abbanoa nel maggio 2015.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

